



# COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

PROVINCIA DI PESCARA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 28/04/2016

Atto n. 52

**Oggetto:** Addizionale comunale all'Irpef. Determinazione dell'aliquota da applicare con effetto dal 1° gennaio 2016.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTOTTO, del mese di APRILE, ore 18:00, in seduta ordinaria, nella sala consiliare, convocato con avvisi notificati a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risulta:

**Presente**

FLORINDI GABRIELE	SINDACO	SI
FABBIANI ALICE	CONSIGLIERE	SI
GALLI FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PRATENSE IGNAZIO	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO DENIA	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
LONGOVERDE PATRIZIA	CONSIGLIERE	SI
COLLEVECCHIO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
DEL DUCHETTO FRANCO	CONSIGLIERE	NO
GIANFORTE LAURA	CONSIGLIERE	SI
DI BRIGIDA PIERPAOLO	CONSIGLIERE	SI
VENTURA ANGELO	CONSIGLIERE	SI
RUGGIERI ROBERTO	CONSIGLIERE	NO
PERAZZETTI MATTEO	CONSIGLIERE	SI
VALLOREO MAURIZIO	CONSIGLIERE	NO
TRAVAGLINI LUCIA	CONSIGLIERE	SI
CIABARRA CARLO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI

Assegnati n.17 in carica n. 17

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede Franco Galli nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Coviello.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere: **FAVOREVOLE**

POMPEI ANTONIETTA

Data: **19/04/2016**

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere: **FAVOREVOLE**

NERONE FABRIZIO

Data: **19/04/2016**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante:

*«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»;*

e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

*«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.»;*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Dato atto che l'addizionale I.R.PE.F è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), che testualmente recita:

*«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997»;*

Visto l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale N° 9 del 27.04.2012, come modificata dalla successiva deliberazione N° 36 del 19.07.2012 con cui si fissava l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF da applicare dal 1° gennaio 2012 come segue:

- fino ad euro 10.000,00 l'addizionale IRPEF non è dovuta;
- reddito superiore ad euro 10.000,00, sull'intero reddito 0,8%;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale N° 24 del 25.07.2013 - N° 45 del 01.08.2014 e N° 80 del 28.07.2015 con cui le stesse aliquote venivano confermate per gli anni 2013 - 2014 e 2015;

Vista la legge 28.12.2015, n. 208 (STABILITA' 2016) che all'art. 1, comma 26, prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per la tariffa relativa alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto dover confermare le aliquote in vigore per l'anno 2016;

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 2 (Perazzetti e Valloreo), resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti (assenti Ruggieri, Valloreo e Del Duchetto);

### **DELIBERA**

- 1) di confermare, con effetto **dal 1° gennaio 2016**, l'aliquota della compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF in vigore per l'anno 2015:
  - fino ad euro 10.000,00 l'addizionale IRPEF non è dovuta;
  - reddito superiore ad euro 10.000,00, sull'intero reddito 0,8%;
- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (l. n. 214/2011) e successive modiche;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'urgenza di provvedere; VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 2 (Perazzetti e Valloreo), resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti (assenti Ruggieri, Valloreo e Del Duchetto);

### **DELIBERA**

dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

GALLI FRANCO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa COVIELLO STEFANIA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li 11/05/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_:

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**